

## Sette milioni di caregiver, come aiutare chi aiuta: il corso di Fondazione Ant

di Raffaella Pannuti\* Il 60% dei caregiver è donna e spesso anziana. A tutti loro l'associazione fornisce anche strumenti per gestire ansia e stress connessi al loro ruolo. Venerdì 14 novembre l'Istituto Ant di Bologna ospita il kick-off meeting del progetto **Erasmus+** «Spes4Caregivers»

\*\*Presidente Fondazione Ant «Franco Pannuti» Ets In Ant siamo abituati a precorrere i tempi, fin da quando mio padre Franco Pannuti individuò con lungimiranza nel setting domiciliare la chiave per costruire il futuro dell'assistenza oncologica. E fin dal primo momento il concetto assistenziale a 360 gradi che Ant ha immaginato, promosso e messo in pratica è sempre stato cucito a misura non solo della persona malata ma anche di chi se ne prende quotidianamente cura fra le mura di casa. La nostra attenzione al mondo del caregiving, del resto, si traduce in iniziative di sostegno pratico e psicologico ai caregiver e nella partecipazione di Ant al tavolo interministeriale finalizzato alla stesura del recente Ddl sul riconoscimento del caregiver familiare. Ma il lavoro di Ant a beneficio di una categoria che solo in Italia raggruppa circa 7 milioni di persone, il 60% delle quali donne spesso anziane e a loro volta affette da patologie croniche, non si esaurisce sul piano assistenziale. Anche sotto il profilo formativo, infatti Ant si occupa da anni di fornire ai caregiver familiari gli strumenti per gestire l'ansia e lo stress connessi al loro ruolo e, da ora, se ne occuperà anche su scala europea. Il 14 novembre il meeting di formazione. Già, perché questo venerdì 14 novembre l'Istituto Ant di Bologna ospiterà il kick-off meeting del progetto **Erasmus+** «Spes4Caregivers», del quale il nostro Ets risulta (primo caso in Italia per un progetto legato al caregiving) promotore e capofila. Accanto a noi, fra i partner accomunati dallo scopo di costruire strumenti formativi efficaci e inclusivi mirati all'alleviamento dello stress e alla tutela della qualità di vita dei caregiver familiari e professionali di tutta la Ue, i greci della Galilee Palliative Care Unit, i francesi degli Hospices Civils de Lyon, i romeni dello Institutul Postliceal Phoenix Asociatie e gli amici dell'Università degli Studi di Padova. Per una giornata che intende anche promuovere l'immagine di un Terzo Settore maturo, pronto per essere, oltre che erogatore di servizi, promotore di nuove idee. \*Presidente Fondazione Ant «Franco Pannuti» Ets Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell'invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

